

**AZIENDA CALABRIA LAVORO**  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

## **NOTA INTEGRATIVA**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**


## LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

### 1. Premessa

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 118/2011.

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

E' opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (quali ad es. tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione

della spesa.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa. Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state effettuate attraverso l'applicazione della matrice di correlazione prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

## **1.2 Conformità ai principi contabili**

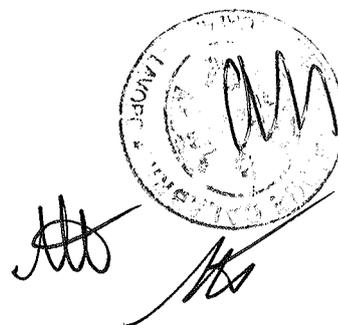
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e s.m.i. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e l'allegato 3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Gli enti strumentali della regione sono le aziende e gli enti, pubblici e privati, dotati di personalità giuridica, definiti dall'articolo 11-ter. Gli enti strumentali in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del D.lgs.118/2011.

All'art.11 comma 6 lettera m) si prevede che la relazione sulla gestione allegata al Rendiconto sia inoltre corredata dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Non esprimendosi in altro modo, si rileva pertanto che la nota integrativa debba seguire le indicazioni del Codice Civile e dei principi civilistici stabiliti dall'OIC.

## **2 Criteri di valutazione e descrizione delle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico**

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sui principi generali o postulati contenuti nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011 e sulle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito: Principio), denominato Allegato 4/3.

A circular stamp of the Ragioneria Generale dello Stato is visible, containing the text "RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO" and "LAVORI DI INTERESSE REGIONALE". The stamp is partially obscured by a handwritten signature in black ink.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni materiali

La situazione dei beni mobili dell'Azienda, la cui consistenza complessiva è data dalla sommatoria del valore delle attrezzature, quello delle macchine per ufficio, hardware e mobili e arredi, è riassunta nella tabella di seguito evidenziata.

Sono stati effettuati gli ammortamenti relativi agli acquisti del 2018 e del 2019 a seconda delle diverse categorie di cespiti, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" e riportati nel principio contabile 4/3 "Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Economico Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
CATEGORIA	CONSISTENZA AL 31-12-2018	VARIAZIONE AN-NO 2019	CONSISTENZA AL 31/12/2019
SERVER	41.387,90		41.387,90
MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	102.581,33	2.000,00	104.581,33
IMPIANTI	31.237,93		31.237,93
MACCHINARI (non entrati in funzione)	5.389,50		5.389,50
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	91.845,93		91.845,93
MACCHINE PER UFFICIO (entrate in funzione nel 2017)	700,00		700,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN COSTRUZIONE	1.189,50	1.500,00	2.689,50
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>274.332,09</b>	<b>3.500,00</b>	<b>277.832,09</b>
FONDO AMMORTAMENTO SERVER	20.693,96	16.555,16	37.249,12
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	20.516,26	20.716,27	41.232,53
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	2.953,80	3.123,79	6.077,59
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINARI	0,00	2.155,80	2.155,80
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	9.184,60	9.184,59	18.369,19
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE PER UFFICIO	140,00	280,00	420,00
<b>TOTALE FONDI AMMORTAMENTI</b>	<b>53.488,62</b>	<b>52.015,61</b>	<b>105.504,23</b>
<b>VALORE DEI BENI AL NETTO DEL FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>220.843,47</b>	<b>48.515,62</b>	<b>172.327,85</b>

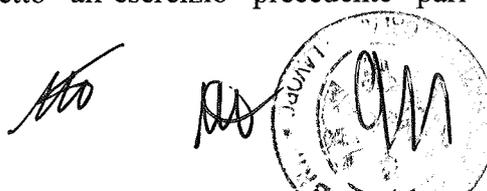
### Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, l'Azienda non detiene partecipazioni in enti o società in "house providing" o controllate, direttamente o indirettamente. Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

## Attivo circolante

### Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. Il totale dei crediti iscritti in bilancio al 31.12.2019 ammonta ad euro 10.708.393,89 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro



1.828.964,26.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione dei crediti:

II		Crediti (2)		
1		Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	10.708.393,89	12.537.358,15
	a	verso amministrazioni pubbliche	7.186.472,59	8.878.370,47
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	3.521.921,30	3.658.987,68
3		Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4		Altri Crediti	0,00	0,00
	a	verso l'erario	0,00	0,00
	b	per attività svolta per terzi	0,00	0,00
	c	altri	0,00	0,00
Totale crediti			10.708.393,89	12.537.358,15

Il totale dei **Crediti per trasferimenti e contributi** ammonta ad euro 10.708.393,89 e risulta composto da:

- *Crediti per Trasferimenti e Contributi verso Amministrazioni Pubbliche* per l'importo di euro 7.186.472,59.

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i crediti da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche.

- *Crediti verso altri soggetti* per l'importo di euro 3.521.921,30.

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i crediti da trasferimenti da parte dell'Unione Europea.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Al 31.12.2019 non risultano attività finanziarie non immobilizzate.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, sono rappresentate dal saldo del conto presso il Tesoriere al 31 dicembre 2019 ed ammontano ad euro 5.461.863,99.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costi o oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Non sono presenti voci di ratei e risconti attivi.



## Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo ed è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28. Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale. Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

Il **Patrimonio Netto** alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 540.893,55 ed è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione pari ad euro 540.823,55;
- riserve da risultato economico dell'esercizio precedente pari ad euro - 13.070,69;
- risultato economico dell'esercizio 2019 pari ad € 13.140,69.

## Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziamenti a copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Alla data di chiusura del bilancio risultano accantonamenti a fondi rischi ed oneri per un importo pari ad euro 32.000,00 e si riferiscono al fondo accantonamento per fondo contenzioso.

## Debiti

Sono valutati al loro valore nominale a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il totale dei debiti iscritti in bilancio al 31/12/2019 ammonta ad euro 15.734.234,04 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 2.324.006,3.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione dei debiti:

		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	b	vi altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	1.711.736,02	2.125.318,27
3		Acconti	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00
	e	altri soggetti	0,00	0,00
5		Altri debiti	14.022.498,02	15.932.922,08
	a	tributari	1.152.913,87	756.969,52
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.837.922,79	2.444.016,71
	c	per attività svolta per clienti (2)	0,00	0,00
	d	altri	11.031.661,36	12.731.935,85
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>15.734.234,04</b>	<b>18.058.240,35</b>



*[Handwritten signature]*

Il totale dei **Debiti verso i fornitori** ammonta ad euro 1.711.736,02 e sono relativi all'acquisto di beni e servizi.

Il totale degli **Altri Debiti** ammonta ad euro 14.022.498,02 e risulta composto da:

- *Debiti tributari*: tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per le ritenute su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo ed ammonta ad euro 1.152.913,87;
- *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale*: tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per i contributi previdenziali e assistenziali ed ammonta ad euro 1.837.922,79;
- *Debiti verso altri*: tale tipologia comprende principalmente i debiti verso i dipendenti ed i collaboratori ed ammonta ad euro 11.031.661,36.

Alla chiusura del bilancio al 31/12/2019 non risultano debiti commerciali con scadenza oltre i 5 anni.

### **Ratei e Risconti passivi**

Per quanto riguarda i risconti passivi questi ammontano ad euro 35.458,14 e corrispondono al Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019.

Mentre non risultano ratei passivi.

### **Il Conto Economico**

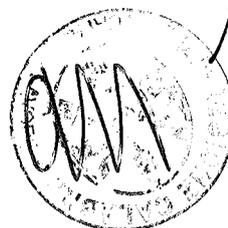
In base al principio generale n. 17 della competenza economica, contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;
- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

I componenti economici negativi devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).

I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 21.930.735,28 con un decremento rispetto all'esercizio 2018 pari ad euro 3.237.606,31 e sono così suddivisi:



CONTO ECONOMICO		2019	2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	21.899.235,28	25.168.341,59
a	Proventi da trasferimenti correnti	21.899.235,28	25.168.341,59
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	31.500,00	0,00
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>21.930.735,28</b>	<b>25.168.341,59</b>

### Proventi da trasferimenti e contributi

Ammontano ad euro 21.899.235,28 composti da:

- “Proventi da trasferimenti correnti” che comprendono i trasferimenti da parte di Amministrazioni pubbliche.

**I componenti negativi della gestione** ammontano ad euro 20.788.276,98 con un decremento rispetto all'esercizio 2018 pari ad euro 3.536.492,81 e sono così suddivisi:

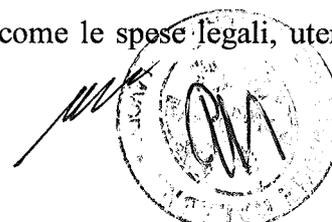
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	342.832,40	133.553,75
10	Prestazioni di servizi	12.893.233,41	17.640.201,23
11	Utilizzo beni di terzi	24.800,00	11.000,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	7.347.316,44	6.474.514,81
14	Ammortamenti e svalutazioni	26.107,81	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	26.107,81	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	57.500,00
18	Oneri diversi di gestione	153.986,92	8.000,00
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>20.788.276,98</b>	<b>24.324.769,79</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>1.142.458,30</b>	<b>843.571,80</b>

### Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Tale voce comprende gli acquisti di carta, cancelleria e stampati, materiale informatico, giornali riviste e pubblicazioni, carburanti, combustibili e lubrificanti ed ammonta complessivamente ad euro 342.832,40.

### Prestazioni di servizi

Tale voce comprende tutte le prestazioni di servizi relative a prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte assistenza tecnico – informatica, consulenze, essenzialmente per incarichi professionali, servizi amministrativi generici, altri servizi come le spese legali, utenze e



canoni, collaborazioni coordinate a progetto ed altre forme di lavori flessibile ed ammonta complessivamente ad euro 12.893.233,41.

*Utilizzo di beni di terzi*

Tale voce comprende canoni passivi relativi a locazioni di beni immobili ed ammonta complessivamente ad euro 24.800,00.

*Personale*

Tale voce comprende le retribuzioni in denaro, contributi e altri costi afferenti direttamente il personale dell'Ente ed ammonta ad euro 7.347.316,44.

*Ammortamenti e svalutazioni*

Tale voce comprende gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed ammonta ad euro 26.107,81.

*Altri accantonamenti*

Non sono presenti altri accantonamenti.

*Oneri diversi della gestione*

Tale voce comprende le imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente pari ad euro 153.986,92.

**La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione è pari ad euro 1.142.458,30.**

**Proventi ed oneri finanziari:**

*Proventi finanziari*

I proventi finanziari ammontano ad euro 71,61.

*Oneri finanziari*

Non sono presenti oneri finanziari.

**Proventi e oneri straordinari:**

*Proventi straordinari*

Il totale dei proventi straordinari per l'importo di euro 2.086.631,44 si riferisce alla voce sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo relativa all'eliminazione di residui passivi effettuato in sede di riaccertamento ordinario.

*Oneri straordinari*

Il totale degli oneri straordinari per l'importo di euro 1.858.506,09 si riferisce alla voce sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo relativa alla eliminazione dei residui attivi effettuato in sede di riaccertamento ordinario.

La differenza tra oneri e proventi straordinari è pari ad euro 228.125,35.

A handwritten signature in black ink is located at the top right of the page. Below it is a circular stamp containing the initials 'AM' in a stylized font. The stamp is partially obscured by the signature and the page number.

**Imposte**

Le imposte pari ad euro 1.357.514,57 corrispondono alla quota liquidata dell'IRAP.

**Risultato di esercizio:**

Il risultato di esercizio 2019 ammonta ad euro 13.140,69.

Il Direttore Generale  
*dott. Giovanni Forciuti*



A handwritten signature or set of initials, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located below the official stamp.